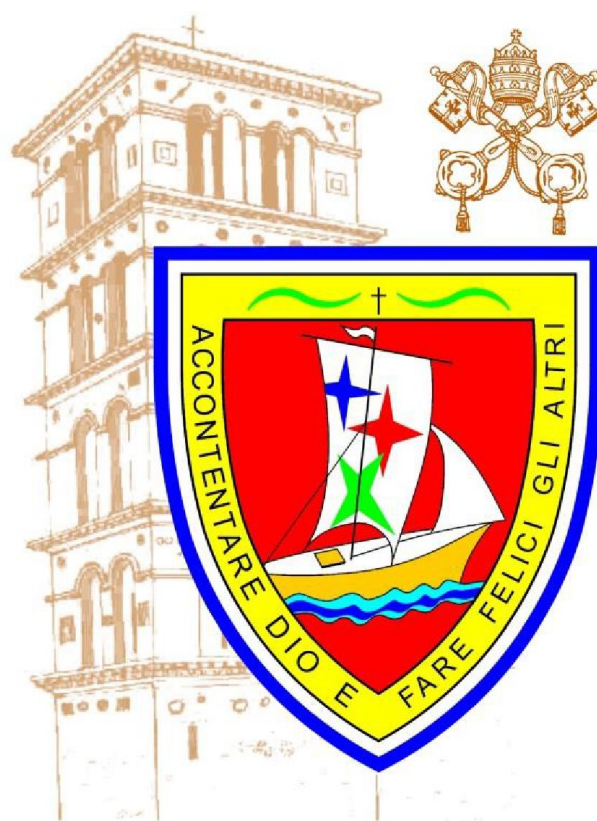


Samuele

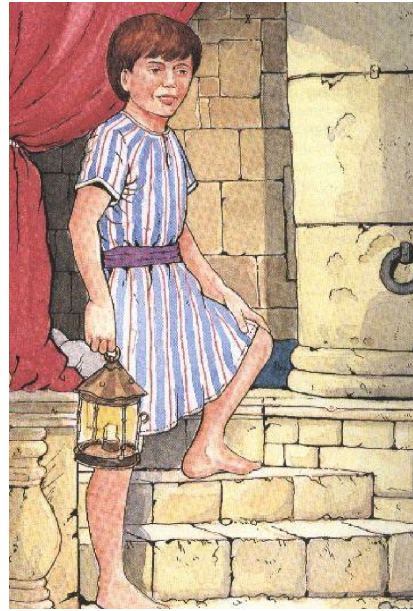
Oratorio Ragazzi
Parrocchia di San Pietro Apostolo



“Parla, Signore,...!”

DIO PARLA AL PICCOLO SAMUELE 1 *Samuele* 2-3

Samuele viveva nel santuario del Signore, insieme con il sacerdote Eli, che lo educava al servizio del Signore, e ai suoi due figli. Questi ultimi, però, si comportavano male, svolgendo il loro servizio in un modo che offendeva il Signore. Samuele era un fanciullo, quando una notte si sentì chiamare: «Samuele, Samuele!» Egli credette che quella fosse la voce di Eli, il quale dormiva poco lontano. Prontamente allora si recò da lui: «Eccomi» gli disse. Ma Eli rispose: «Non ti ho



chiamato, torna a dormire». Poco dopo si sentì chiamare una seconda volta; tornò da Eli, il quale però lo rimandò a dormire. Accadde poi una terza volta: allora Eli comprese, e disse al fanciullo: «Se ti sentirai chiamare ancora, risponderai così: Parla, Signore, il tuo servo ti ascolta». Samuele ritornò a dormire, e quando si sentì chiamare ancora rispose: «Parla, Signore, il tuo servo ti ascolta». Era infatti il Signore a chiamarlo, per affidargli un messaggio: «Sto per punire i figli di Eli a causa della loro cattiva condotta» disse il Signore «perché essi hanno fatto ciò che è male ai miei occhi, ed Eli non gliel'ha impedito. Riferisci ad Eli le mie parole».



CONCLUSIONE

Quando Dio crea, ogni cosa la fa con uno scopo, per manifestare qualcosa di ciò che Lui è: ha creato il mare per manifestare la sua immensità, i fiori per manifestare la sua bellezza, il vulcano il suo

potere... E allora, a noi con quale fine ci ha creato Dio?

Dio ti ha creato per essere felice. Per questo motivo Dio ti ha dato delle capacità: di amore, di perfezione, di gioia, di bellezza... Soltanto riempiendo totalmente queste capacità, tu sarai felice; ed è Dio l'unico capace di riempirle completamente, perché Lui è l'Amore infinito, la Felicità infinita, la Bellezza infinita...

Perciò, per essere felici, dobbiamo ascoltare Dio. Se cerchiamo di ascoltare Dio, Lui ci dirà tutta la sua Vita infinita e così saremo felici. Dio non parla con parole come noi; Lui ci parla direttamente allo spirito, dandoci il suo amore e la sua felicità.

Dio lo dobbiamo ascoltare nella preghiera, come Samuele. Dobbiamo cercare Gesù dove è veramente presente: nel **tabernacolo**, adesso che potremo andare di nuovo in chiesa, nella nostra **anima**, pensando a Lui durante il giorno, e nel **creato**, dove manifesta le sue perfezioni. Così percepiremo la presenza di Dio nella nostra vita.

APPLICAZIONE PRATICA

1. Cerca un tempo tutti i giorni durante la settimana, bastano 5 o 10 minuti, per pregare. Puoi fare silenzio, pensando a Dio e ogni tanto dirgli quanto lo ami (o quello che ti senti di dirgli in ogni momento).
2. Prova a ricordarti diverse volte durante il giorno di che Dio è con te nella tua anima. Ad esempio, quando stai giocando e ti ricordi di Lui, digli che lo ami e continua a giocare nella sua presenza. E così con ogni cosa che fai.



CANTIAMO INSIEME

Trovi il canto sul sito (alla fine della pagina), clicca:

<http://www.parrochiadisani Pietroapostolo.org/nuovosito/oratorio-ragazzi-online/>

A te innalzo la mia preghiera...

A Te innalzo la mia preghiera, o Dio nascosto,
e dinanzi alla tua grandezza, Signore, ti adoro;
quando vedo che tutto tramonta
Tu rimani sempre, solo Tu,
e per questo il mio cuore ti cerca
e ti ama sempre più.

**E vorrei gridare a tutti
che c'è un Dio eterno
che parla nel vuoto del cuore
se vi trova silenzio. (bis)**

Oh, se il mondo scoprisse, Signore,
come sei vicino,
annientato in un pezzo di pane
il Potere infinito,
per amore Colui che è Parola
rimane fra noi in silenzio,
disprezzato e da solo Colui
che è il Gaudio eterno.

**E vorrei gridare a tutti
che scoprono il tuo segreto,
che sappiano consolarti
e darti sollievo. (bis)**

